

# Rapporto

numero

**8180 R**

data

14 novembre 2022

competenza

DIPARTIMENTO DELL'EDUCAZIONE, DELLA CULTURA E DELLO SPORT

**della Commissione formazione e cultura  
sulle iniziative parlamentari 24 gennaio 2022 presentate nella forma  
elaborata da Angelica Lepori Sergi e cofirmatari per MPS-POP-  
Indipendenti:**

- **Modifica degli art. 16 e 17 della Legge sulla scuola dell'infanzia e sulla scuola elementare (Riduzione del numero di allievi nella scuola dell'infanzia e salvaguardia delle classi nelle zone periferiche)**
- **Modifica degli art. 24 e 25 della Legge sulla scuola dell'infanzia e sulla scuola elementare (Riduzione del numero di allievi nella scuola dell'infanzia e salvaguardia delle classi nelle zone periferiche)**

Gli atti parlamentari in questione chiedono di modificare degli art. 16 e 17 della Legge sulla scuola dell'infanzia e sulla scuola elementare, e gli articoli 24 e 25 della stessa legge, per ridurre il numero di allievi per classe.

Si tratta di un tema di cui il parlamento discusse approfonditamente approvando in data 23 settembre 2020 il rapporto sul Messaggio 7704, con 54 voti favorevoli, nessun contrario, nessun astenuto. La scelta di allora è stata quella di introdurre docenti di appoggio obbligatori nelle sezioni numerose, proprio per migliorare le condizioni di insegnamento e apprendimento nelle scuole dell'obbligo. Si rimanda al rapporto per le motivazioni di questa importante scelta, che viene implementata man mano a partire dall'anno scolastico 2021/2022.

Tornando alle iniziative 667 e 668, il Governo ha preso posizione sul tema con il messaggio n. 8180, in cui chiede di respingere le iniziative in questione le quali, senza peraltro apportare alcuna argomentazione a supporto, chiedono di ulteriormente ridurre il numero di allievi nella scuola dell'infanzia e delle scuole elementari.

La Commissione segue il Governo, anche perché questa proposta ne ricopia una analoga già respinta a breve distanza (cfr. messaggio n. 7944 evaso il 24 febbraio 2021) e torna su un tema già affrontato nel quadro dell'evasione del messaggio n. 7704, oltre che su emendamenti già respinti in sede di preventivi 2022.

Va infine ricordato che, sull'importante tema del mantenimento della scuola nelle regioni periferiche (tema che pur ci sta a cuore), già oggi è possibile ottenere deroghe al numero minimo di allievi.

**Art. 16**<sup>1</sup> Le sezioni di scuola dell'infanzia non possono contare meno di 13 né più di 25 allievi.

<sup>2</sup>In casi particolari, su istanza del Municipio, il Dipartimento può consentire deroghe al criterio del cpv. 1.

<sup>3</sup>I criteri per la definizione del numero delle sezioni e delle eccezioni per ogni sede sono stabiliti dal Regolamento, tenendo particolarmente conto delle caratteristiche socioculturali degli allievi, del contesto socioeconomico e della morfologia territoriale della regione.

**Art. 24**<sup>1</sup> Le sezioni di scuola elementare non possono contare meno di 13 né più di 25 allievi.

<sup>2</sup> In casi particolari, su istanza del Municipio, il Dipartimento può consentire deroghe al criterio del cpv. 1.

<sup>3</sup> I criteri per la definizione del numero delle sezioni e delle eccezioni per ogni sede sono stabiliti dal Regolamento, tenendo particolarmente conto delle caratteristiche socioculturali degli allievi, del contesto socioeconomico e della morfologia territoriale della regione.<sup>[26]</sup>

<sup>4</sup> Il Regolamento stabilisce effettivi differenziati per le monoclasse e le pluriclassi.

Abbiamo interpellato il Governo, che con la RG 5390 del 9 novembre 2022, ci ha dato le seguenti informazioni:

#### Scuola dell'infanzia

*Le deroghe chieste ed ottenute sono 6, negli istituti di:*

- Lugano (Bré), sezione di 9 allievi;
- Riviera (Iragna), Mendrisio (Meride), Quinto e Prato Leventina, sezioni di 11 allievi;
- Morcote, sezioni di 12 allievi.

*All'istituto di Lavizzara, tenuto conto delle prognosi per gli anni a seguire e di una possibile sinergia con Cevio, poi purtroppo rifiutata dal Municipio di questo Comune, il Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport aveva proposto di autorizzare nel quadro dell'ordinamento una sezione di Scuola elementare (pentaclasse) di 15 allievi inviando gli allievi di scuola dell'infanzia a Cevio, o, in alternativa, una sezione di ciclo HarmoS di 12 allievi composta da 9 allievi di Scuola dell'infanzia e 3 allievi di scuola elementare inviando gli altri allievi di scuola elementare a Cevio. Il Municipio di Lavizzara non ha voluto sentire ragioni e, oltre alla pentaclasse di scuola elementare, ha organizzato una sezione di scuola dell'infanzia con 9 allievi malgrado non ne abbia ricevuto l'autorizzazione.*

#### Scuola elementare

*Le deroghe chieste e ottenute sono 19, negli istituti di:*

- Riviera (Iragna), sezione di 9 allievi;
- Bodio e Locarno (Monti), sezioni di 10 allievi;
- Cureglia, Muzzano e Verzasca, sezioni di 11 allievi;
- Acquarossa, Arogno, Bedano, Centovalli, Comano, Gambarogno, Lavertezzo, Lugano (Bré), Lumino, Morcote, Quinto, Terre di Pedemonte e Verzasca, sezioni di 12 allievi.

*In 9 casi la deroga era stata concessa ad inizio estate, ma poi all'inizio dell'anno scolastico il numero minimo di allievi è stato raggiunto.*

*Deroghe chieste e non concesse non ve ne sono.*

Vediamo dunque che il problema di cambiare la legge per mantenere le scuole dell'infanzia ed elementari nelle valli, non sussiste.

Alla luce di quanto sopra, la Commissione chiede, d'accordo con il Governo, di voler respingere le iniziative elaborate n. 667 e 668.

Per la Commissione formazione e cultura:

Maddalena Ermotti-Lepori, relatrice

Biscossa - Franscella - Ghisla - Ghisletta - Guerra -

Guscio - Ortelli P. - Pellegrini - Piezzi - Polli -

Pugno-Ghirlanda - Robbiani - Seitz - Speziali - Tenconi